



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Assunto il 12/03/2024

Numero Registro Dipartimento 223

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3291 DEL 12/03/2024

Oggetto: Vertenza Regione Futura/ Regione Calabria – Servizio di consulenza tecnica di parte - Ing. Piero Ruspicioni - CIG n. 95348918F6 - Liquidazione fattura n.08/2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge Regionale n.7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare: l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore, l’art. 1, comma 3, che opera il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale n°34 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni e ritenuta la propria competenza
- la Deliberazione di Giunta regionale n.159 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.521 del 26/11/2021, con la quale l’ing. Claudio Moroni è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici”;
- il DPGR 252 del 30/12/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" all’Ing. Claudio Moroni;
- il DDG n. 16205 del 12/12/2022 con il quale è stata individuata Responsabile del procedimento per la nomina del consulente tecnico -scientifico, la dipendente Maria Filomena Vaccaro, funzionario in servizio presso Dipartimento;

- la Deliberazione di Giunta regionale n.189 del 28/04/2023 recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n.1/2023;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

VISTO, ALTRESI’

- l'art. 8, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale dispone, tra l'altro, che per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- l'art. 1 D.L. 16.7.2020 n. 76, così come modificato dall'art. 51, comma 1, d.l. 77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00, qualora la determina o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato a partire dall'01.06.2021 ed entro il 30 giugno 2023;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.i., dove, tra l'altro, si stabilisce che *“nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”*;
- il par. 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 (delib. n. 636 del 10 luglio 2019), di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.i., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- l'art. 192 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in materia di determinazione a contrattare, che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: - il fine che il contratto intende perseguire; - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

PREMESSO:

- che per la vertenza Regione Futura/ Regione Calabria, procedimento, iscritto al n. 1729/2018 R.G., presso il Tribunale di Catanzaro, necessitava individuare un consulente tecnico di parte, particolarmente competente nelle materie specifiche da trattare;
- che a seguito di numerose interlocuzioni fra il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, l'Avvocatura della Regione, il Dipartimento Bilancio, nonché con il Segretariato Generale, in merito alla competenza su detta nomina, con pec del 20/10/2022, il Segretariato Generale ha ritenuto che la competenza della predetta individuazione vada rimessa al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, risiedendo in questo la specifica competenza necessaria all'individuazione di un consulente esterno, in applicazione della normativa in materia;
- con DDG n. 17362 del 28/12/2022 è stata approvata la trattativa diretta n.3349000 del 15/12/2022 con l'operatore economico “Ing. Piero Ruspicioni”, generata sul MePA e la pertinente offerta del medesimo operatore, pari a € 47.288,77, oltre Cassa ingegneri e IVA, per un totale complessivo di € 60.000,00 e acquisita attraverso il MEPA in data 16/12/2022;

- si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di consulenza tecnica di parte, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in data 09/01/2023 è stata sottoscritta convenzione, secondo gli schemi generati del MEPA;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- Con DDG n. 17362 del 28/12/2022 è stata impegnata sul capitolo della Spesa U9011102501 la complessiva somma di Euro 60.000,00, per l'esercizio finanziario di competenza, destinata a garantire la copertura finanziaria dell'incarico di consulente tecnico di parte.

PREMESSO

- che il consulente tecnico di parte, Ing. Piero Ruspicioni, ha presentato regolare fattura n.8/2024 (prot.n. 135861 del 22/02/2024)
- con nota acquisita al prot. n.156470 del 29/02/2024, l'Ing. Piero Ruspicioni, ha presentato dichiarazione della tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, con indicazione del Conto corrente bancario dedicato, dell'assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e dell'impegno a comunicare eventuali modificazioni;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva dell'Ing. Piero Ruspicioni, emesso da INAR CASSA (367338/171.2.1/STAP03), dal quale risulta che lo stesso affidatario è in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la verifica in atti, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Riscossione Entrate, da cui risulta la non inadempienza per l'Ing. Piero Ruspicioni, (Identificativo Univoco Richiesta 02400000859971 del 29/02/2024);

VISTO il d.lgs 33/2013 e s.m.i. ed il PIAO 2024/26, nonché la nota del Segretariato Generale prot. 57354 del 11/02/2019.

VISTO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e in particolare l'Articolo 57 "Liquidazione della spesa".

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023.

ATTESTATA da parte del responsabile del procedimento la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale, **SI RITIENE**, relativamente all'attività del consulente tecnico di parte, di poter procedere, ai sensi della convenzione sottoscritta su MEPA mediante trattativa diretta n. n.3349000 del 15/12/2022, alla liquidazione in favore dell'Ing. Piero Ruspicioni, delle competenze maturate, per complessivi euro 59.999,99, come da fattura elettronica n. 08 del 20/02/2024, facendo fronte con l'impegno n° 540/2023, assunto sul capitolo di Bilancio U9011102501.

ATTESTATA la copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo del bilancio regionale U9011102501 impegno n. 540/2023, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011.

VISTA la distinta di liquidazione n.2599 del 07/03/2024 generata telematicamente.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative e per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E C R E T A

DI LIQUIDARE la somma complessiva di € **59.999,99** a favore del consulente tecnico di parte, Ing. Piero Ruspicioni, per le competenze maturate, come da fattura elettronica n. 08 del 20/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 135861 del 22/02/2024, nell'ambito delle attività inerenti alla vertenza Regione Futura /Regione Calabria CIG n. 95348918F6, facendo fronte con l'impegno n° 540/2023, assunto sul capitolo di Bilancio U9011102501.

DI DISPORRE la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e la pubblicazione del provvedimento, in formato aperto, sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Filomena Vaccaro

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Claudio Moroni

(con firma digitale)